

Il giornale settimanale... per abbonamento...

L'ORA DI TRIESTE

Giulio Caprin ha scritto con questo titolo un libro di fede e di verità. Non meraviglia se molti in questi giorni...

vita balcanica, fu anzi parte sempre della vita italiana. Molto acutamente si dimostra poi in questo libro come...

essera onestamente negato in parte a chi ce ha bisogno come dell'aria per il respiro. Intanto Trieste soffre le ultime orribili angosce dell'attesa...

condizione per trasporti, ha disposto che, a partire dal giorno 1 marzo p. v. fino a contrario avviso...

III. Premio a medaglia di argento piccola alla agenzia Fratelli Vuca di Torre di Portoseone per n. 2 concimale di tipo uniforme...

«E' noto alla S. V. quale importanza abbia per Tarcento il suo scolorare e tradizionalmente mercato della domenica...

Notizie dal Friuli

Mazzini e la neutralità

La legge del dovere, l'obbligo dell'uomo di servire all'umanità, non si limita all'individuo ed allo stato...

Ogni nazione ha il proprio preciso dovere verso l'umanità, ed è in ciò che il male trionfa ed il bene riesce a mala pena a sostenerne la lotta...

da Latisana

Alla Cattedra Ambulante Domenica 28 febbraio corr. alle ore 14 avrà luogo l'Assemblea ordinaria annuale della Società di Latisana...

da Latisana

Alla Cattedra Ambulante Domenica 28 febbraio corr. alle ore 14 avrà luogo l'Assemblea ordinaria annuale della Società di Latisana...

da Vito d'Asio

Provvedimenti per il disoccupati Il 23 corrente questo Consiglio Comunale, riunitosi il 15 dei suoi membri, approvò diversi progetti di lavori stradali per una complessiva somma di oltre duecentomila lire...

da Palmanova

Per la sistemazione dei cortili Elenco dei premiati Diamo qui l'elenco dei premiati nel concorso per la sistemazione dei cortili e per la buona tenuta delle conomie:

Partito di minoranza che fa la voce grossa perché sa di avere l'appoggio del padrone. Il giorno che lo perdesse, avrebbe altra faccia, ben più molesta. Probabilmente passerrebbe in fretta al nuovo padrone.

La servilità conaturata a tutti i partiti e popoli che in Austria hanno goduto il favore governativo non si è trasformata in fedeltà oltre la morte. Verità tutta e detta bene. Trieste si è difesa con tre grandi armi da guerra: il Comune, le Scuole, la Lega nazionale...

La Rivoluzione francese ebbe la sua esecrata democrazia di Europa; la lotta con Napoleone rinnovò l'attesa comune tra le nazioni. La causa del popolo è una sola in tutto il mondo, e le democrazie, debbono tendere la mano per combattere la battaglia comune.

La civiltà spazzerà via tutta questa roba e tant'altra che, sotto il nome di cultura, ci venne importata dalla Germania. (1) Scritti editi e inediti, XI, 270: Al signori Robertus, Beberg e Bucher. Anno 1881.

Il premio di L. 50 a Turchet Valentino di Venadoti (Fontanafredda) - II. di L. 30 a Ros Angelo di Ponzicco (Zoppola) - III. pr. di L. 20 a Mainis Pietro di Venadoti di Ranzano (Fontanafredda) - IV. pr. di L. 15 a Bomban Gioacchino di Zoppola - V. pr. di L. 15 a Bomban Celeste di Zoppola - VI. pr. di L. 15 a Nadu Sante di Valentino di Ranzano.

Non si dica che vogliamo mutare il bel mondo in un ospizio, facendo di tutte le signore tante suore di carità. Niente affatto. Noi affermiamo che per ciò la loro bellezza e il loro fascino nulla perderebbe, anzi accrescerebbe se un po' meno condito di quel brutto egoismo, tanto più pericoloso in quanto meno ci accorgiamo di esserne affetti.

Ferrovie dello Stato

Compartimento di Venezia

Riduzione del termine utile per il ritiro delle merci

Si avverte il pubblico che per ottenere una migliore utilizzazione del materiale rotabile in questo periodo eccezionale, la Direzione generale, valendosi delle facoltà concesse dall'art. 117, comma 3) della legge...

Cronaca Cittadina

Ai propagandisti di vigliaccheria e zelatori di rivolta e d'assassini!

ad altri e messi le condizioni di lavoro e guadagnarsi da vivere. Questo bimbo lo abbiamo incontrato per le vie, nascondendosi dai macelli che gli lapiniano addosso, sui per le scale dei palazzi, da cui lo si scaccia, e allora egli reagisce e tira sassi a sua volta con poca soddisfazione dei passanti, naturalmente.

Altre volte, lo vedemmo seduto per terra bacchiando i cani e lasciandosi da essi bacchiare (per modo di dire) filosofando forse a ragione tra sé, che le bestie sono più buone dei bimbi che lo modestano.

A casa mia, dove spesso lo si è accolto ostando avvicinando i miei bimbi si strigeva fra le braccia il gatto, guardandolo in un modo che era la più esatta traduzione dei versi di Stocchetti « Viva ed invidia il cane ». Poi si affezionò ai bimbi, facendosi coraggio, e potevamo così vedere che non era tanto debole quanto in mamma, occupata altrove, lo crede. E come questi ve ne sono altri e forse parecchi!

Ed altri invece ne conoscemmo intelligentissimi figli del popolo, che mentre frequentavano le scuole erano buoni, gentili, educatissimi. Poi passati alle officine, diventarono anarcoidi, imbevuti della più astiosa intolleranza ed anche di odio contro chi non fece mai loro del male.

Certo si dirà quando certi bambini si accompagnano fino alla 6a elementare, che si può fare di più? O debbono pensare i parenti. Va bene; ma spesso i parenti non possono o perché occupati altrove o perché impotenti essi stessi a dar loro educazione diversa. Ed allora.

Torno a quelle tali signore, e questa volta anche signori che hanno tempo e denaro da spendere. Sta bene il podismo, sta bene la ginnastica. E' bello, è da romano sviluppare le membra ed irrobustire il corpo, ma sarebbe necessario che, accanto alle palestre, sorgessero scuole, tante scuole, oltre alle già esistenti, serali popolari, atte ad ingentilire i costumi, educando lo spirito e gli animi ad alti sensi.

In tutti, uomini e donne oltre i comizi e le conferenze, poche ore al giorno, anzi alla sera, d'opera calma, disinteressata atta allo ingentimento dei cuori nei figli del popolo.

Amiamo i bambini, proteggiamoli, curiamoli, educiamoli con i fatti più che con le parole, senza grave pedanteria, anzi divertendoli rendendo cioè loro piacevoli quelle ore di riposo dopo un giorno di una settimana di lavoro; affinché essi non abbiano a vedere nei ricchi d'intelligenza e di denaro altrettanti nemici del proletariato del pensiero e della florea.

Chi facendo, ognuno di noi porterà davvero una pietra al gran edificio della civiltà prima della patria nostra, poi della società tutta. Lo so, che non dico cose nuove, specialmente asserendo che i bimbi trascurati di oggi sulle pubbliche vie possono diventare i pericolosissimi delinquenti del domani, ma mi è sembrato un dovere scriverlo e mi si consenta, senza tacciarlo di presunzione o di conchiudere con l'Apostolo: « Ho veduto, perciò ho parlato! ».

Luigia Motticieri d'Annunzio

Esercenti

EVITATE LE CONTRAVVENZIONI!!!

Provvedetevi dei CARTELLI di cui la legge impone l'affissione nei vostri esercizi, nè dimenticate di acquistare le ETICHETTE che è obbligo di apporre sulle bottiglie contenenti bevande alcoliche.

In vendita presso la Tipografia ARTURO BOSETTI - Udine, Via Prefettura.

Il *Lavoratore Friulano* esprime, in due colonne di prosa, tutta la sua stizza bionda, tutto il suo rammarico accorato, perchè domenica scorsa andò a monte il noto comizio austriacante.

E si lagna, il foglio socialista, perchè la libertà d'opinione a lui parola venne offesa.

Mettiamo i fatti nei loro precisi termini, senza bisogno d'ironia o di parole grosse.

Contro la frode
Chi ingannò la buona fede del pubblico udinese, fu il partito socialista, il quale non ebbe l'elementare coraggio di proclamare i fini neutralistici e quindi austriacanti del comizio, in cui — secondo il manifesto — si sarebbe dovuto parlare della disoccupazione.

Maggior ingiuria al disoccupati, il partito socialista, che per essi non fece mai nulla, e ai quali se si deve credere agli elenchi delle pubbliche sottoscrizioni, nessun uomo del partito socialista diede un centesimo, non poteva fare.

La disgraziata condizione dei nostri operai, serviva al partito socialista per tentare una frode alla cittadinanza. Fu giustizia smascherarla ed impedirlo.

Ma se non fosse stata sufficiente la frode tentata, per esporre a pubblico ludibrio chi non ha il coraggio delle proprie opinioni e deve andare a cercare a Venezia un ignoto che venga qui a professare, un altro motivo, ancor più grave, giustificerebbe l'energica lezione data ai farisei rossi.

Un turpe documento
Alla porta della sala Gubini, veniva distribuito il seguente manifesto, delle cui ignobili asserzioni la responsabilità va al partito socialista e al *Lavoratore Friulano*:

Operai!
Se voi non fate sapere al Governo che non volete la guerra, questa scoppierà come il fulmine! Così è scoppierà la guerra in Germania, in Francia e negli altri paesi, ove i giovani operai e i richiamati padri di famiglia, sono morti in più di un milione e molti milioni sono i feriti resi inabili al lavoro! La carestia, molto maggiore che in Italia, si fuma in Germania, in Francia e negli altri infelici paesi in guerra, affama gli operai e le loro famiglie che non vanno in guerra!

Andate tutti dal vostro deputato e fateli sapere che voi non volete la guerra!

Se voi tacete, se voi non andate tutti uomini e donne a farlo sapere chiaramente al vostro deputato la morte e la miseria cadrà presto sul capite dei vostri figliuoli e di tutta la vostra famiglia! Se tacete, la colpa sarà vostra!

Andate a dirle finché siete in tempo! Quando la guerra sarà scoppiata a nulla varranno i vostri lamenti: allora guai a voi!

Quasi tutti i giornali e specialmente i popolari, i più infami: il « Gazzettino di Venezia », il « Messaggero di Roma », un infame giornale d'un socialista professore di Milano, il « Secolo » il « Corriere della Sera » eccitano i lettori alla guerra!

Anche diversi capi dei socialisti, contro la volontà degli operai socialisti, vogliono, vili ed infami, vecchi o scarti di leva, vogliono la guerra!

« Diversi signori, quasi tutti i mezzi signori (più o meno mezzi morti di fame), che stanno tutto il giorno nei caffè a fare lo scoppione, vogliono far credere facendo riunioni e chissate specialmente nelle città, vogliono far credere, ingannando il Governo, che il popolo vuole la guerra!

Specialmente questi mezzi signori, che hanno qualche istruzione, sono i più vili ed infami! Essi, vecchi o scarti di leva, vogliono che il Governo mandi i vostri figli belli e forti operai di campagna e di città, voglio che il Governo li mandi ad ammazzare i loro emiliani ed a farsi ammazzare da questi!

Essi, gli istigatori della guerra, sono i vili e gli infami! Essi vi dicono che se vincono i francesi gli operai staranno meglio e se vincono i tedeschi gli operai staranno peggio! Non è vero! L'operaio, in Francia, in Germania ed in tutti i paesi sta sempre ugualmente male. Egli deve lavorare ed il frutto del suo lavoro è del padrone o dell'imprenditore ricavando un saler o inferiore al frutto del suo lavoro!

Essi, gli infami e i vili vi vogliono spingere al macello bastardo della guerra perchè, se vincono i francesi, essi staranno meglio e se ingresseranno alle vostre spalle, perchè la Repubblica francese e la libera inghilterra sono il paradiso per coloro che vivono sul vostro lavoro! Vinca la Francia, come certo vincherà, o la Germania, l'operaio starà quasi egualmente male fino a quel giorno che potrà comandare lui, abolendo tutte le guerre.

Operai di campagna e di città! non lasciate che questi vili ed infami, per mezzo dei loro infami giornali obbligino il Governo a far la guerra. Movetevi e fate subito sapere al vostro deputato, ai vostri medici, ed ai sindaci che voi non volete la guerra! Addate tutti insieme dal deputato e dai sindaci e mandate ai due o tre di voi che sanno dire la loro ragione a far sapere al sindaco che voi non volete la guerra.

Se non vi movete, la guerra scoppierà e la colpa sarà vostra, tutta vostra, perchè voi avete lasciato che i vili ed infami abbiano obbligato il Governo a far la guerra.

Badate che non c'è tempo da perdere!
Ci venne assicurato che questo turpe documento è stato stampato in una tipografia di Montebelluna, e distribuito in tutto il Veneto a cura d'un Comitato neutro-austriacante.

Non quindi la libertà d'opinione e di parola rimasero offese, sibbene fu fatta giustizia d'un tentativo volgare di frode, e venne impedito che nella nostra città potesse compiersi l'opera iniziata lungi da emieseri stranieri. Gli austriacanti vestiti di rosso s'ebbero la lezione che si meritavano.

E' naturale, nè ci meraviglia, che il *Lavoratore Friulano* tenti dei suoi soci una disperata difesa.

Ma i fatti e le parole scritte rimangono. Da anni, il *Lavoratore Friulano* perpetra nella nostra Provincia, una delittuosa propaganda antinazionale ed austriacante.

La propaganda austriacante
Vennero, a suo tempo, segnalate le sottoscrizioni pubblicate nel detto giornale, nelle quali si imprecava all'Italia, plaudendo all'Austria « che ci dà da mangiare ».

In quel punto la porta del corpo di guardia si riaperse e fu richiamato un soldato. Questi lasciò il compagno ed entrò nel corpo di guardia.

— Ora, amico mio, disse d'Artagnan io chiamo il soldato e lo faccio salire sulla panca, voi allungherete il vostro braccio e lo piglierete pel collo in modo che non possa gridare e lo introdurrete qui? Gli adattarono un bavaglio e lo attaccarono in qualche luogo; così avremo un uniforme e una spada. Quando ritornerà l'altro suo compagno, con egual manovra, se ne impossessammo, e così avremo due uniformi e due spade. — Bene! esclamò Portbos mettendoci a posto onde eseguire quanto gli aveva indicato il Guascone.

D'Artagnan chiamò lo svizzero, ed allestandolo con una bottiglia di vino lo fece salire sulla panca, e Portbos eseguì quanto gli era stato indicato. Il soldato, spaventato, non ebbe neppure la forza di gridare; esso fu fasciato e legato presso il camino. Indi venne la volta del secondo soldato il quale subì la stessa sorte del primo, e fu posto e legato sul letto. Quei due poveri svizzeri non sapevano darsi ragione del come si trovarono così imbaravati.

— Bene, disse d'Artagnan, ora vestiamoci; e voi, signori svizzeri, non

Sul *Lavoratore Friulano* i rinnegati italiani del socialismo trestino, illustrati con elegnosa parole sull'*Avanti!* da Leonida Bissolati da Enrico Ferri e da Arturo Labriola, trovarono calorosi ed entusiastici difensori.

Appena scoppiata la conflagrazione europea, il *Lavoratore* proclamò tre cose: che il proletariato italiano non si sarebbe mai battuto contro l'Austria; che una dichiarazione italiana di guerra all'Austria per liberare Trento e Trieste, sarebbe iniqua al pari dell'ultimatum alla Serbia e della violazione della neutralità belga;

che in caso di guerra con l'Austria gli eroi del *Lavoratore* avrebbero fatto la rivoluzione (di cui riserò l'Inchiesta e il colpo).

La propaganda delittuosamente antinazionale e suntuosa, continuò con lena sempre crescente, giungendo il *Lavoratore*, ad inventare, nel numero del 20 corrente, che un alto ufficiale, ora residente a Tolmezzo si sarebbe permesso di dichiararsi contrario alla guerra.

Codesto servizio all'Austria, però, venne sventato lealmente, dal sindaco di Tolmezzo, il socialista Spinotti, il quale lo smascherò categoricamente, dicendo, tra l'altro, che la calunnia doveva essere stata inventata « per amore di neutralismo ».

Il *Lavoratore*, ligio a quei metodi di health giornalistica che lo accomunano, nella forma e nella sostanza ai libelli ricattatori, non prese in nessun modo, atto della smentita.

La rivolta e l'assassinio

E' continua anzi, nel numero di oggi, malgrado l'appello rivolto dal governo alla stampa d'ogni partito, e da essa rispettato, a rendere nuovi servizi al nemico, parlando in non corrispondenza da Paluzza, delle condizioni, vere o presunte che siano, degli alpini così residenti. Ma il *Lavoratore* fa di più. Esso termina oggi l'articolo intorno al comizio austriacante andato a monte con queste parole:

« Meditino che il Friuli è una polveriera di disoccupati alla quale ancora i socialisti si sono astenuti di dar fuoco forse per carità di patria.

Meditino che noi abbiamo scelti in pubblici esercizi soldati designati a quali dei loro superiori saranno dirette le prime pallottole; leggano nella nostra sottoscrizione il modo di pensare di 107 militari di prima linea: e poi, se hanno proprio gusto di suberzare col fuoco, seguivano pure ».

Ecco. Quando noi vediamo gente che non assiste, allo schermo dell'anonimo, farsi vultuosamente zelatori di rivolta e di assassini noi diciamo che le seggiate di domenica, ancora sono state poche. E poiché noi non ci nascondiamo mai, e desideriamo che ciascuno, anche del campo avversario, assuma la responsabilità dei propri atti, noi ci portiamo d'affermare quanto ci venne riferito da persone fidejue, e cioè che l'articolo di cui riportiamo le ultime parole, è dovuto alla penna del sig. dott. Emilio Cosattini.

Si, lo sappiamo. Si va facendo propaganda di questo genere, tra i soldati. Giorni fa, è venuto da noi un operaio, di cui possiamo fare il nome, il quale ci ha detto che in un *assessor*, tenuto da un noto socialista, non ricordiamo più se in

moda di mettere in gabbia la gente. — Silenzio! qualcuno è arrivato. — S'udi allora nella sala precedente, cioè nel vestibolo, il suono d'un passo leggero, ed un uomo comparve in abito da cavaliere. E avanzandosi verso la porta posta in faccia a quella di cui era entrato, l'aperse e disparve riabbracciandola tosto.

— Rì ora, disse Portbos, che cosa faremo? — Ora ci serviranno della vostra spalla se questa porta è chiusa, amico Portbos; prima di tutto barricheremo la prima porta, poi terremo dietro al cavaliere.

I due amici si posero alla bisogna, e imbarassarono la porta di tutti i mobili che trovarono nella sala. — Così, disse d'Artagnan; ora siamo sicuri di non essere sorpresi alle spalle Avanti!

Giunsero alla porta dalla quale era sparito il cardinale Mazzarino: era aperto; il luogotenente dei Moschettiari tentò inutilmente di aprirla. — Ora al vuol la vostra spallata, disse d'Artagnan. Spingete, amico Portbos, ma bel bello, senza far tanto strepito. Portbos appoggiò la robusta spalla contro un battente che piegò. — Entriamo.

Dietro un'invetriata, alla luce della lanterna del cardinale, posta a terra

via Aquilina o in via Cavur, egli dovette delinquere un soldato che, tra i fumi dell'alcool, fu viva alla guerra, domandandogli perchè invece di rimanere in Italia, non passava ad Itruria al nemico!

Era la voce del buon senso. E' quello che diciamo pure noi agli scrittori del *Lavoratore*: perchè non ve ne andate in Austria tra i vostri degni Pitagor?

Lì, è il vostro posto, o zelatori di rivolta e d'assassini, propagandisti di vigliaccheria!

Le calunnie del "Lavoratore", smentite da Riccardo Spinotti

Il «Lavoratore», nel suo ultimo numero pubblicava un articolo in cui si facevano affermazioni veramente calunniose contro ufficiali del presidio di Tolmezzo.

Contro tali calunnie è insorto l'avv. Riccardo Spinotti, sindaco di Tolmezzo e di parte socialista, con una lettera di cui riproduciamo i punti più salienti:

Nel numero ultimo del «Lavoratore Friulano» è comparso un articolo nel quale, per amore di tesi neutralistiche si afferma che gli Ufficiali — e più si va in su, peggio è — sono i più violenti contrari alla guerra e si cita l'esempio di un alto Ufficiale di Tolmezzo che non si sarebbe peritato a dimostrarsi le avverse intenzioni pubblicamente persino nei caffè.

Il fatto è, a mio avviso, grave, dato in ispeone la estrema delicatezza del momento; ma appunto perchè tale avrebbe dovuto essere escluso a priori, per buona sorte è anche inesistente.

Nessuno degli Ufficiali in genere qui residenti e nessuno dei più alti — non l'attuale Comandante di poco venuto di Tolmezzo, non chi l'ha preceduto — ha di tanta civiltà e benevolenza aveva saputo qui circondarsi — si è mai lasciato indurre ad esprimere pubblicamente, discutendo nei caffè, pensieri e propositi avversi alla guerra. Di tutta la Ufficialità indistintamente è doveroso attestare la estrema riservatezza usata nei rapporti col pubblico.

Che così stiano le cose mi risulta da accurate indagini; sono lietissimo di poterlo affermare pubblicamente.

Il Sindaco avv. Riccardo Spinotti

Le origini impure!

I socialisti sono protestato ieri alla Camera perchè il Governo ha proibito ai loro comizi austriacanti. Ecco in proposito le interessanti dichiarazioni del capo del Governo:

Salandra Se ci pone mente alle origini impure di certi movimenti la Camera si convincerà che il provvedimento del Governo mira precisamente a preservare il paese contro ogni malaica influenza straniera.

Non so — così conclude il presidente del Consiglio — se la Nazione dovrà o non dovrà marciare; ma nel giorno dell'appello la Nazione marcerà a unanime agli ordini della patria e del Re.

Al procuratore del re!

Consegnamo al procuratore del re, le seguenti parole, pubblicate sul *Lavoratore Friulano* odierno, perchè esaminati se in esse non siano gli estremi dell'inotamento alla ribellione tra i nostri soldati.

CHIUSAFORTE — 107 militari dei corpi dislocati nel Canal del Ferro, solidi manifestazione 21 febbraio, sicuri interpreti soldati italiani, gridano forte « Interventisti multicolori sostituitosi a partite ». Noi vogliamo combattere e morire per la rivoluzione sociale. Abbasso la guerra! Evviva l'Internazionale socialista! (all'Avanti lire 20. —)

moda di mettere in gabbia la gente. — Silenzio! qualcuno è arrivato. — S'udi allora nella sala precedente, cioè nel vestibolo, il suono d'un passo leggero, ed un uomo comparve in abito da cavaliere. E avanzandosi verso la porta posta in faccia a quella di cui era entrato, l'aperse e disparve riabbracciandola tosto.

— Rì ora, disse Portbos, che cosa faremo? — Ora ci serviranno della vostra spalla se questa porta è chiusa, amico Portbos; prima di tutto barricheremo la prima porta, poi terremo dietro al cavaliere.

I due amici si posero alla bisogna, e imbarassarono la porta di tutti i mobili che trovarono nella sala. — Così, disse d'Artagnan; ora siamo sicuri di non essere sorpresi alle spalle Avanti!

Si vogliono ingaggiare in Friuli operai per l'Alta Ungheria, per i Carpazi e per la Prussia Orientale

Come abbiamo detto sono piovute in Friuli a centinaia offerte di lavoro di ditte tedesche ai nostri operai. Tali offerte riguardano la costruzione di acquedotti, opere ferroviarie, montuosità di terra, costruzione di muri a secco.

Tutte o quasi tutte si riferiscono a località dell'alta Ungheria, della regione dei Carpazi e della Prussia Orientale.

Si vogliono quindi indurre i nostri emigranti a recarsi in regioni devastate dalla guerra, dove la guerra è passata e certamente ripasserà a compiere opere utili alla guerra: è per esempio evidente che le denominazioni « muri a secco » « movimento di terra » « maccherano le altre: « trinceramenti » e opere di fortificazioni ».

Contro tali tentativi reagisce energicamente il dott. Giampoli particolarmente addetto all'Ufficio di Emigrazione, a la cui opera attiva, oculatissima, piena di tatto il Friuli deve essere grato.

Ma è necessario che i nostri operai stiano in guardia, non si lascino persuadere da lusinghe che li trascinerebbero a sofferenze gravissime e si esporebbero ai rischi più terribili.

Comitato di Soccorso Pro emigranti e disoccupati

Mons. Francesco Isola Vescovo di Concordia per oblazioni ricevute lire 180 60 — Achille Cristofori di S. Giorgio di Nogaro (scheda n. 325) 30 — Comune di Attimis (scheda n. 11) 4 65 — Ugo Ornat ed altri 16 oblatori, in morte del Maestro Clementeigh 34 — Dott. Primo Zinuttini 20 — Giacomo Crocetti 1 — Cav. Federico Marilto (scheda n. 340) 20 — Cassa di Risparmio di Udine (2 offerte) 10000 — Cav. Roberto Keuler di Udine (2 offerte) 100 — Sindaco di Forni di Sotto (scheda n. 91) 14 25 — Seatore co. di Prampio ed altri 21 oblatori, in morte della signora Giuseppina Someda ved. Orter 41 — Famiglia Pagavali di Como 25 — Banca Popolare Friulana di Udine 1000 — Franco Caratti per economia vita 10 — Somma versata dal Governo in più riprese 27973,16 — Versamenti precedenti lire 10421 94 Totale lire 49878 60.

Il Comitato di soccorso rivolge viva preghiera a tutti gli abbonati per il invio sollecito di sussidi in danaro.

Per i danneggiati del terremoto

Oblazioni inviate dalla Banca d'Italia a favore dei danneggiati dal terremoto:

Raccolte fra le popolazioni di Casarsa e di S. Giovanni di Casarsa L. 230,95 — Erasmo Friacono di S. Vito 10 — Piero e Giovanni Nigra di S. Vito 2,70 — Carlo Friacono, Dante Pretto, Giulio Tavani 25 — Alunzi e professori della R. Scuola Tecnica P. Valsusi di Udine 110,90 — Comune di Claut 60 — Offerte di privati di Claut 44,05 — Municipio di Palmanova 300 — Comitato di beneficenza di Palmanova 458,79 — Somma precedente lire 20202 53 — Totale L. 21445 72.

AI CARLO FACCI

Ecco l'esercizio-programma fissato per domenica 28 corr. dalle 14 alle 17. Gare assai.

1. Individuale di tiro al bersaglio.
2. Di squadra al giuoco del calcio.
Altri giuochi a scelta in cortile.

Le necrologie e gli avvisi economici

Per il « Corriere della Sera », « Secolo », « Stampa », « Difesa », « Gazzetta di Venezia », « Adriatico », « Paese socialista », cioè per gli altri giornali d'Italia, si ricevono all'Ufficio di Pubblicità HANSENSTEIN e VOGEL, Via Danterla Mantova 8, concessoria esclusiva della pubblicità su questi giornali. Telefono del « Paese » N. 2.11, dell'abitazione dell'Agente N. 448.

ORARIO FERROVIARIO

L'antebbia ore 8 A. — 10.14 O. 15.49 A. — D. 17.33 O. 18.55. Cormons 8.13 A. — 12.55 — 16.45, A. 17.58, A. 20.19. Venezia 4.26 O., 6.55 D., 8.20 A. 11.25, O. 13.10 A., 15.50 A. 17.25 20.11 D. San Giorgio Portogruaro Venezia: A. 3, A. 10.47, M. 14.23, M. 18.47 S. Giorgio Trieste: 8 A., O. 10.47 — 14.23. Civileale 5.52, 8.7, 13.5, 17.25, 20.15 San Daniele (Porto Gemona) 8.35 11.40, 15.20, 18.15. Pontebba O. 7.52, D. 11, A. 12.49, A. 17, D. 19.47. Cormone O. 7.33, D. 11.8 13.59, A. 15.25, A. 18.41. Venezia A.3.40, A. 7.41, A. 9.57, A. 12.30, A. 14.41, D. 17.25, D. 20.11, A. 23. Venezia, Portogruaro San Giorgio: A. 9.33 M. 12.56, M. 17.2, A. 19.4, S. Giorgio Nogaro A. 9.25, O. 12.5, O. 17.02. Civileale A. 7.45, O. 9.28 O. 14.18 O. 18.41, 21.38. San Daniele (Porto Gemona) 8.40, 12.45 16.17, 19.16.

L'Associazione Commercianti e la tutela del commercio

L'attività del 1915

Si è ieri radunata nel magnifico salone di Via Calzoi l'Assemblea della Associazione fra Commercianti del Friuli.

Presiedeva il cav. Giusto Vapler, erano presenti i consiglieri De Geris Lucio, avv. Hoffmann, sig. Dagani Augusto, sig. Liesch, sig. F. Micoli, cav. Dol Vecchio, sig. Pantarotto e signor Ridomi.

Aprita la seduta il cav. Vapler dà lettura della relazione del Consiglio direttivo. Ne diamo qui la parte sostanziale:

Egredi Consoci
Il Consiglio dell'Associazione sottopone alla Vostra approvazione la relazione morale e finanziaria del passato esercizio 1914.

La crisi commerciale e l'Associazione Commercianti
L'anno testè chiuso, iniziato sotto lieti auspici, confortava fin da principio nella speranza che, dopo lunghi mesi di crisi economica, di grave disagio nel commercio e nelle industrie, un periodo di lavoro calmo, attivo, proficuo avesse potuto finalmente subentrare rimediando ai danni delle precedenti crisi, dei quali tutta la Nazione aveva avuto a risentire. Le rose previsioni invece han presto svanito; scoppiò la confrazione europea paralizzando d'un colpo quasi totalmente i commerci più solidamente avviati, minando le industrie più floride, recando un arresto pressochè totale nella vita civile del mondo. A peggiorare le condizioni del commercio intervenne il decreto morale e finanziario che se fu di vantaggio al capitale riuscì dannosa al debitore e gli emigranti numerosi nella nostra regione, ristretti in ogni tempo bisognosi d'aiuto contribuirono ad aumentare la disoccupazione.

Se l'Italia nostra non partecipò al conflitto, non per questo non ebbe a risentire fortemente la ripercussione del danno maggiore che colpiva le Nazioni combattenti e noi tutti ricordiamo la difficile situazione dell'Agosto passato, situazione che, pur leggermente migliorata, tuttora permane.

In condizioni tutt'altro che liete come le attuali non è certo possibile ai Socialisti che hanno per scopo la tutela degli interessi, del commercio e dell'industria, lo spiegare l'opera loro in modo proporzionato ai bisogni del momento, ma per la esiguità dei mezzi di cui dispongono, sia perchè i danni creati da uno stato di cose eccezionale, è piuttosto anomalo, sono tali da rendere impossibile una qualsiasi preparazione atta ad un rimedio efficace.

Invitata dalla Federazione Commerciale ed Industriale Italiana, l'Associazione nostra partecipò nel 15 Novembre p. p. ad un Convegno delle Associazioni Economiche d'Italia, nel quale, considerata l'urgenza della raccolta riprese delle condizioni normali della vita economica nazionale, vennero fatti voti per l'istituzione di un Ufficio di approvvigionamenti che disciplinasse le importazioni, le esportazioni ed i cambi, per la fondazione di uno speciale Ufficio contro la disoccupazione, per la sollecita e temporanea creazione di una cassa di prestiti per il credito industriale, per l'organizzazione di un consorzio degli istituti di emissione che facilitasse la ripresa del movimento bancario, per un adeguato aumento della circolazione cartacea. Questi provvedimenti che si credette di propugnare presso il Governo a rimediare alle difficoltà del momento, provvedimenti in massima parte adottati.

Durante l'anno l'Associazione ebbe modo di spiegare la sua attività in molte pratiche di interesse collettivo, intervenendo anche a tutelare gli interessi particolari dei Soci che ad essa ricorsero per aiuto e consiglio.

L'esposizione regionale
Ritengo doveroso innanzitutto comunicarvi che il Consiglio, in prossimità della seduta del Comitato per l'Esposizione 1918, votò un ordine del giorno favorevole al rinvio dall'Esposizione regionale e ciò in considerazione delle molte e insormontabili difficoltà che si opponevano ineluttabilmente alla degna riuscita di una festa di pace e di lavoro, adeguata alla solennità che si voleva commemorare. Il Comitato, come si sa, dovette infatti il rinvio il voto di noi tutti è certo quello che i migliorati tempi rendano possibile al più presto tale importante manifestazione dei notevoli progressi della nostra Regione.

La legge contro l'alcolismo
Nella recente applicazione della legge contro l'alcolismo, l'Associazione repeté di ogni interesse per i Soci e per i terzi di dare ad essi tutti quei chiarimenti relativi alle nuove disposizioni, offrendo loro notizie precise nei riguardi delle varie formalità da esperirsi per la vendita delle bevande alcooliche, estendendo le domande per le nuove licenze dando istruzioni per la bolitura e l'uso dei recipienti in relazione al-

l'altra nuova legge sui pesi e misure. Si fu un puro e beltrichia fra l'U. Signor Prefetto e sino a esercitare per ottenere che gli orari di apertura fossero concessi in misura equa e tale da ledere nel minor modo possibile i primi interessi dei commercianti della Città e Provincia; il Vostro Presidente fu chiamato a far parte della commissione Comunale per la delimitazione degli orari di apertura ed ebbe anche così modo di conoscere quanto più può gli interessi degli esercenti con gli scopi della legge.

L'azione nel campo legale
All'epoca in cui la crisi era maggiormente sentita e i prezzi delle derrate continuavano a crescere a dismisura, il Vostro Presidente ebbe modo di intervenire a favore di vari soci, verso i quali le Case (torrioni) non intendevano di mantenere i contratti in corso e, sia col mezzo del Consulente Legale dell'Associazione Sig. avv. G. Levi, dei cui apprezzatissimi pareri si volle si valse, sia dando consigli e suggerimenti diretti, ottenne esiti soddisfacenti.

L'Associazione inoltre compilò un elenco delle persone che per la loro riconosciuta competenza commerciale avrebbero potuto chiedere l'iscrizione nel ruolo dei periti commerciali ed industriali, istituito presso la locale Camera di Commercio, cui l'elenco venne comunicato. D'accordo con la Camera stessa fece attive pratiche per ottenere il ripristino di parte dei periti soppressi, pratiche coronate da successo. Ottenne dalla Direzione della «Gazzetta Commerciale» di Venezia dei prezzi speciali d'abbonamento, come dalla circolare a suo tempo spedita, riservando a tutti gli Associati la possibilità di collaborazione con argomenti di generale utilità.

Esperò d'aver praticato con la Direzione Generale delle Ferrovie e alla locale Stazione Ferroviaria, appoggiando costantemente i reclami e desiderata del Soc. Comandò all'illmo sig. Prefetto un ordine del giorno votato dal Consiglio diretto ad ottenere l'integrale applicazione della legge sul riposo festivo. Egredì, nei limiti della possibilità, fondi a beneficio di istituzioni cittadine. Indusse nell'estate passata una riuscitaissima gita a Lignano cui parteciparono molti soci con le loro famiglie; promosse concerti domenicali, riunioni, ecc.

Volontà proposte
Questa, trascurando altre pratiche minori, l'azione svolta dal Socialismo nell'anno decorso.
I momenti difficili che la Nazione sta attraversando non danno per ora affittamento di un sollecito ritorno alle condizioni normali, non confortano, purtroppo nella speranza di un miglioramento immediato delle relazioni commerciali dei vari paesi, duramente provati dalle conseguenze della guerra.
La Provincia nostra risente pur essa della crisi generale, della diminuzione del traffico, della difficoltà del fido, della mancanza delle materie prime, della ridotta produzione, della aumentata disoccupazione, delle condizioni d'assistenza generalmente peggiorate.

Ma come ora pare può essere sentita la necessità dell'organizzazione, per i reali benefici che essa può apportare nelle gravi difficoltà del momento, nel quale l'opera del Governante, per riuscire proficua, deve essere integrata dalla volontaria cooperazione di tutti.

Per tutti noi è di vera soddisfazione constatare come il Socialismo nostro continui la sua ininterrotta ascesa: onore gli scopi che esso si persegue; l'opera nostra deve continuare a essere costante, malgrado il volgere di fortune e di avvenimenti contrari. Il Consiglio nell'esperto il lavoro da esso compiuto è fiero di aver corrisposto con l'ardente sentire e con la coscienza dell'alto compito che ad esso vuole affidare, alla fiducia vostra. L'augurio dell'oggi che esso vi porge col mezzo si è per un sollecito ritorno allo stato normale delle cose, che permetta ai Vostri commercianti, alle Vostre industrie di prosperare maggiormente sotto la guida della Vostra intelligente attività; la fede costante nel valore delle forze organizzate valga a rendervi insensibili propugnatore di una sempre più completa unione fra tutti, per modo che nei nuovi tempi, le rinnovate energie trovino una corrispondente forza attiva nella Società che di Voi e degli interessi Vostri dev'esser fervida collaboratrice.

Il cav. Vapler legge quindi la relazione finanziaria.
Le due relazioni vengono approvate all'unanimità. Pure all'unanimità è approvata la relazione dei sindaci.
Si eleggono quindi 7 consiglieri e 3 revisori dei conti.
Risultano eletti:
Consiglieri: Comparetti rag. Vincenzo - Liesch Ernesto - Hoffmann avv. Maurizio - Pantarotto Giovanni - Piuissi avv. Pietro - Orler Francesco - Tonini Angelo.
Revisori: Cella rag. Dino - Del Negro rag. Luigi - Fabris Alessandro.

Giordano Bruno

(Commemorando il 17 febbraio 1600)
Su questo soggetto il dott. Luigi Lala terrà una conferenza domani sera, alla ore 8, nella Cappella evangelica di Via Marcolavacca, 45.
L'ingresso è libero e tutto.

Ordine dei veterinari

Nella seduta del 25 corrente del Consiglio dell'ordine dei veterinari friulani si procedette alla nomina delle cariche presidenziali. Riuscirono eletti: il dott. U. Ravaglia a presidente, il dott. L. Farinatto a vice presidente, il dott. T. Zandona a tesoriere e il dott. C. Peps a segretario.
Fu deciso di erogare la somma di L. 50 a favore delle famiglie dei colleghi colpiti dal terremoto.

Benevolenza

Ala Trento-Trieste, nell'anniversario della morte del Signor Amosio Zivcaro, il fratello capitano Dabblo offre lire 10 (Dieci)

All'Associazione magistrale

L'altro ieri si è radunato il Consiglio della Associazione Magistrale Friulana.
Ha approvata la relazione morale, del presidente uscente m. Zanini quindi elesse presidente il sig. Ciro Sandri di Casarea; vice presidenti sono stati nominati i signori Loria di Pordenone e Stefanutti di Udine.

TEATRI e CINE

Teatro Minerva - Cinema Varietà

Questa sera si torna a ripetere il bellissimo programma di ieri.
«Rodolfi ha una brutta cameriera» una sarda commedia tutta da ridere e il dovere. Un magnifico dramma in un atto edito dalla premiata Casa Cines di Roma.
«La viandante». Un imponente dramma in due parti edito dalla mista Casa Cines Film di Roma.
Dopo le proiezioni cinematografiche: Cosmina D'Este. Elegante d'alta. Silvio Maria Butelli. Baritono. Ghita Mora. Cantante italiana. Rivier. Comico eccentrico col suo cane.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE

IL «DON PASQUALE»

Questa sera al «Sociale» avrà luogo la seconda rappresentazione del Don Pasquale.
L'attesa è vivissima e l'eccellente successo di pubblico e di applausi sarà certamente rinnovato.
L'impresa di commedia che ammalatosi improvvisamente il baritono Fava che sosteneva la parte del Dottor Malatesta lo ha telegraficamente sostituito coll'esimio baritono Sante Canali, specialista in questo genere di opere.

GUIDO BUGGELLI - Direttore

Bordini Antonio, gerente responsabile
Bosetti Arturo vice. Tip. Bardusca

HAASENSTEIN & VOGLER

Via Daniele Manin N. 8
necessaria esclusiva della pubblicità su questi giornali.

Le necrologie per «Il Paese»

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici conoscenti, e togliere il pericolo di spaccarsi involontario omissioni, così frequenti in tal doloroso circostanza.

POESIE FRIULANE

PIETRO ZORUTTI
Grosso volume di circa 750 pagine in 8.° con Prefazione e Studio critico dell'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Obiurlo.
L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici fregi, è dotata pure dei sei caratteristici quadri zoruttiani del professor Gatterl.
L'opera completa legata in broccata L. 10. - Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12

PIETRO ZORUTTI

Dirigete le ordinazioni con cartolina vaglia aggiungendo cent. 60 per le spese postali alla Tipografia Editrice Arturo Bosetti - Udine

I falsi movimenti del cuore

Le palpitazioni sono indice di stanchezza nel cuore. Quando si è molto stanchi si barcolla, si fanno falsi movimenti. Le palpitazioni sono i falsi movimenti del cuore. Se avete delle palpitazioni, potete dire con sicurezza: Sono indebolito. Una cura rigeneratrice è dunque necessaria. Riconfermiamo la cura delle Pillole Pink, le quali hanno guarito innumerevoli casi di anemia, clorosi, anemia di ossigeno e ciò perchè danno con ogni pillola un po' di sangue nuovo ricco e puro. Rendendo questo sangue nuovo, questo sangue ricco esse assicurano il nutrimento perfetto di tutti gli organi, lo stato di stanchezza scompare e l'equilibrio della salute è ristabilito.



Il signor D. I. Manico Guglielmo, direttore d'Abrigo, Via Archimede 20, Genova, scrive:

«Vi informo che mia figlia Jole diciottenne, è stata ben guarita dalle Pillole Pink. In seguito, senza dubbio alla vita sedentaria che conduceva in qualità d'impiegata, mia figlia era divenuta molto anemica. Andava soggetta a debolezze, avvenimenti si lamentava di vertigini, capogiri, nausea e sovente di palpitazioni di cuore. Mia figlia non aveva più appetito e non mangiava quasi più. Questo cattivo stato di salute l'aveva resa malinconica e triste. Eravamo turbati. Si ricorse a consulto, ma la cura prescritta non diede la guarigione desiderata. Allora si fece prendere le Pillole Pink e queste Pillole le hanno fatto molto bene e subito.
Mia figlia ha ricuperato un ottimo appetito, un'ottima cera e sta di nuovo benissimo.
La cura delle Pillole è facile, perchè consiste nel prendere al momento del pasto qualche pillola ogni giorno, senza essere tenuti ad un regime complicato: è poco costoso, perchè dai risultati per essi dire immediati.
Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 3.50 la scatola; L. 18 le sei scatole, franco. Deposito generale: A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano.

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
con filiali
in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza)
e TREMINE DI CADORE

ULTIME ONORIFICENZE
Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903. Medaglia d'oro e DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confalonari tenuta a Milano 1906.
Astrata e speciale confezione di: Bignolio Oro Chineso stencio cellulare. L. 1. Inocroci Bianco Giallo Chineso stencio cellulare. L. 1. Inocroci Bianco Giallo Giapponese cellulare. Poligrafo speciale cellulare. Signori Fratelli Co. Da Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine e commissioni.

PERICOLO CHINA BISLERI
RICOSTITUENTE
SANGUE
ACQUA DA TAVOLA
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
VENDITA ANNUA
10.000.000 di bottiglie

Sposa sterile
Uomo impotente
Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile. Condotore profondo Pillole Jochimbina, Foski, striono, coca ferro, Melai. Le due scatole L. 18.50, franco posta. Sagretzza Spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono da solo preparatore Melai Enrico, farmacista Bologn, Lame 48.

TIPOGRAFIA EDITRICE
ARTURO BOSETTI
Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2-11
Pubblicazioni economiche e di lusso
Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere
Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc.
Massima accuratezza nell'eseguire i lavori
MODICITÀ NEI PREZZI

Del Pup Domenico & F.
Successori alla Ditta G. B. Cantarutti
UDINE - Piazza Mercantile - Tel. 66
Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Etnape, Lino, Lana
VENDITA CARTE DA GIUOCO
Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albums per Lavori femminili della Biblioteca D-M-C
Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza
MEDAGLIA D'ORO
PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

SERAFINI COSTANTINO
FABBRICA E MAGAZZINO
MOBILI
Appartamenti completi per Palazzi e Ville
Arredamento negozi sempre pronti
Udine, Grassano, Via Antonio Andreotti N. 2
Telefono 95 (dietro la chiesa di S. Giorgio) - Telefono 95
PAGAMENTI A PRONTI

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione
«MERIDIONALE»
Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserva L. 5.811.347.45
Direzione italiana in MILANO presso la Riunione Adriatica di Sicurtà
La Compagnia assume dal 1.° aprile la Assicurazione dei Prodotti Campestri contro i danni della grandine con o senza franchigia
Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione. Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli associati. Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione. Abbuono del 10% alle polizze poliennali. Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni
AGENZIA IN TUTTI I CAPILUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO
Agente Principale per Udine e Provincia
Sig. **SINIGAGLIA GIACOMO** (Palazzo Pontoni)

Stabilimento-Metallurgico
ETTORE CAUDENZI - PADOVA
Tessuti metallici per tutte le industrie - Velo di nota per buratti - Lamiera perforata - Corde in ferro, acciaio naturale o zincato di tutte le resistenze per trasporti aerei, aratura meccanica, marina, ecc.
Rete di ferro zincato per giardini, pollai e recinti - Corde spinose
Impianti completi di chiudende sia con armatura in larice che in ferro vuoto sagomato. - Chiudende in ferro (tipo ringhiera) con cancelli relativi a specchi di rete zincata su qualunque disegno artistico.
Prezzi di assoluta convenienza
Cataloghi e preventivi gratis

Chi è sfiduciato dell'articolo tacchi gomma o con erede vi siano tacchi di Durata Straordinaria provi la marcia

ASTRO e VINCI
e giudichi fra tanta Concorrenza!
P. FERRARIS - GARLASCO
Altre Specialità per Calzature: Cera liquida per sfornare, Dressing, Fibbie novità con strass etc. Tessuti elastici. Impianti Vetrine moderne. Chiedere listino.



DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE
VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1905 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI o FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tanti, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tabetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.



PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINE E DEPOSITO

VICENZA - Marà di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALI in CONEGLIANO, CITTADELLA, BASSANO
Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche a litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.
Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Basetti** success. Tip. Bardusco - Udine.

MOTORI
CHAPUIS - DORNIER
Serie 1914
Lubrificazione forzata
Tipi Specialissimi ad alto rendimento per Veturlette e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

ATTENTI AL VINO

Conservatore del VINO scatola per 10 Etolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corteggia, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Etl. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Etolitri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del VINO, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Etolitri circa di VINO basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Carbonifera polvere vegetale luvata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od ascutto, gusto di liquori, rancidume, fradice del VINO o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque VINO affetto da acido o forte (acido) ridonandolo al suo primitivo stato. Scatola da 5 a 10 Etl. L. 4.00. Buste saggio dose per un Etolitro L. 1.00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai Vini deboli, aumentandone la resistenza e la sapidità. Scatola per 4 Etl. L. 6.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 338.

20 MASSIME ONORIFICENZE
Rivolgersi al **Premiato Laboratorio Enocianico**
Gav. G. B. RONCA - Verona
Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

Grafofoni COLUMBIA a rate mensili
La marca che presto a tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore

| | | |
|--|---|--|
| PRINCE. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese. |  | MARGHERITA. Tipo con imbuto interno Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese. |
| REGENT. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese. | POPOLARE Con L. 48 di dischi doppi a scelta. L. 10 in 20 rate di L. 5 al mese. | SAVIA. Tipo con imbuto interno. L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 186 in 18 rate di L. 11 al mese. |

AIDA.
Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole.
L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti
Bocsi, Zenatello, Garbin, Armani, Burzio, Boninsegna, Finzi-Magrini, Frascani, Parvia, Formichi, Badini, Bettolati, etc.
I più naturali, chiari, forti che esistano.

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1.a rata alla Rappresentanza
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

AGENZIA
con Stabilimenti propri
a CHIASSO per la Svizzera
a NICE e PARIGI per la Francia e l'Algeria
a S. LUDWIG per la Germania
a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI - ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA
nell'America del Sud CARLO F. HOFER E C. - GENOVA
nella Svizzera e Germania G. FOSSATI - CHIASSO e FRANCOFORTE S. M.
nell'America del Nord L. GANDOLFI E C. - NEW YORK

ALTRE SPECIALITÀ della Ditta
VINO CHINATO | CREME E LIQUORI | VIEUX COGNAC | GRAN LIQUORE GIALLO | VINO YERMOUTH
SCIROPPI e CONSERVE SUPERIEUR "MILANO"

NON PIU' MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI
"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo
Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo spiegativo gratis. - Scrivere V. LAGALA, Vico Secondo S. Giacomo 1, Napoli.

La reclame è l'anima del commercio



F. COGOLLO, callista
estrattore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savognana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

PRESERVATIVI
NOVITA IGIENICHE
di gomma, vescica di pesce ed altri, per Signora e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 30. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635. Milano.

GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA
e CAROLINE
della Ditta MARCHESINI CAVAGLIA e FIGLI
Proprietari Orticoltori di SANTENA (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. - Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza
Chiedere listino col prezzo!

IMPORTANTE CASA GROSSISTA
OLIO OLIVA
dedicata al lavoro dettaglio
CERCA RAPPRESENTANTI
ovunque vendita domestica a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Guggia.

SCHIARIMENTO!
Purificatore antieconomico estetico, sicuro efficace economico, che raccomanda ed accopera più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo
SPERMATHANOLM
della fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVA, Wiesbaden.
Tubetto da 12 pastiglie L. 3.60
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.
Rivolgersi al DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVA 98 P. - Milano, Casella Postale 990.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE 1911-ROMA-1912
SOTTO L'ALTO PATROINATO DI S. M. LA REGINA ELENA

DIPLOMA
di Gran Ufficiale
Capitolo Igiene Sociale - Classe

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO
riconosciuto per parere di tutti i Clinici il
PRIMO RICOSTITUENTE
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta
Onorificenza.

EUSTOMASTICUS

DENTIFRICI INCOMPARABILI
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
IN POLVERE - PASTA - ELIXIR
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
* **POUDRE GRASSE** *
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI
Società Dott. A. MILANI e C. - VERONA

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

